

## Corno Piccolo versante est (pilastro Cantalamessa)

### INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
<b>agg</b>	<b>gL,171</b>		<b>Urania</b>
<b>agg</b>			<b>Pietro Valpreda</b>
<b>agg</b>			<b>L'invasione degli ultracorpi</b>
<b>agg</b>	<b>gL,171</b>	<b>gV,233</b>	<b>Marxiana</b>
<b>g 34f</b>	<b>gL,172</b>	<b>gV,235</b>	<b>F.I.R.S.T.</b>

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	diff	mx	art
AGG	Urania	Roberto Iannilli - Piero Ledda	1999	345	ED	VI-	A3
AGG	Pietro Valpreda	Roberto Iannilli	2002	440	ED+	VII	A3
AGG	L'invasione degli ultracorpi	Roberto Iannilli - Marco Marciano	2002	415	ED-	VI	A2+
AGG	Marxiana	Roberto Iannilli - Ezio Bartolomei	1997	345	ED	VII-	(AL)
g 34f	F.I.R.S.T.	Tiziano Cantalamessa - Bruno Tosti	1979	250	D+	V+	

	anno	PRIMA RIPETIZIONE
Marxiana	1997	Germana Maiolatesi - Laura Alfonsi - Luca Grazzini - Emanuele Pellegrini
F.I.R.S.T.	1981	Massimo Marcheggiani - Roberto Mancini

	anno	SOLITARIA	anno	INVERNALE
L'invasione degli ultracorpi	2010	Roberto Iannilli		
F.I.R.S.T.	1982	Tiziano Cantalamessa	1982	Tiziano Cantalamessa

### **Corno Piccolo per la parete Est (PILASTRO CANTALAMESSA) (Urania)**

Roberto Iannilli e Piero Ledda, 16 luglio 1999. Sale il pilastro a destra del canale percorso dalla *via First* (it. 34f) ricercando sulla sua faccia destra la via 'meno impossibile' e seguendo in alto lo spigolo. Via prevalentemente in fessura che alterna artificiale sostenuto a piacevole arrampicata sul V+. Roccia discreta. Portare chiodi, dadi, una serie 'arricchita' di friends e due staffe per il capocordata. Sviluppo: 345 m. Difficoltà: ED, con passaggi fino a A3.

Si attacca in un diedro che porta a una fessura strapiombante, c. 40 m a destra dell'attacco della *F.I.R.S.T.* (it. 34f).

Salire il diedro (V e V+, friend) e sostare poco sotto gli strapiombi (40 m, sosta con 2 ch., tolti).

Superare il diedro obliquo a sinistra (V+, 2 ch., uno tolto) e traversare brevemente a destra sotto lo strapiombo (VI-, friend, facilmente bagnato); superare una pancia (buchetti per i ch., A2 e A3, 5 ch., uno lasciato con cordino, delicata la chiodatura dell'ultimo) e sostare su un terrazzino erboso con friend e sasso incastrato, cordino lasciato (20 m).

Continuare lungo la fessura strapiombante (A2 e A3, 4 ch., 2 tolti, vari friends e dadi) che diventa diedro (VI-, friends); sosta scomoda con ch. tolto e friend prima che ridiventi fessurone (25 m, tiro breve essendo giunto 'nudo alla meta').

Ancora in fessura (V e V+, dadi e friends) poi facile diedro (30 m, sosta con 2 ch., tolti, su cengia erbosa sotto un ampio diedro).

Superare il diedro (IV), continuare per la zona erbosa di metà parete, salire un diedro (IV+) e un breve e largo camino che porta sotto una fessura che sale immediatamente a destra del filo dello spigolo (50 m, sosta con dadi).

Per la fessura, sosta con 2 ch. tolti su cengia sotto una placca appoggiata (50 m, V+, passo VI-, dado, friend, cless. con cordino).

Spostarsi sulla destra (zona articolata) e salire lo spigolo di un pilastrino giallo (passo VI-, cless. con cordino e ch.), a un terrazzo continuare per il sinistro (il più facile) di due diedri che portano (IV) a un netto forcellino (45 m, sosta con friends).

Proseguire per fessura subito a destra del filo dello spigolo (V+, dadi e friends), poi per placca sempre sullo spigolo (V+, 3 cless., l'ultima con cordino) fino a un forcellino dove si sosta con spuntone e cless. (50 m).

Continuare in placca e uscire in vetta al pilastro (V-, cless. con cordino, tiro in comune con *Marxiana* (40 m, sosta su masso).

Tempo impiegato dai primi salitori: ore 7.30.

### **Corno Piccolo per la parete Est (PILASTRO CANTALAMESSA) (Pietro Valpreda)**

Roberto Iannilli in solitaria, 6 luglio 2002. La via supera gli strapiombi a destra del pilastro Cantalamessa. L'arrampicata è sostenuta nei tiri iniziali, con tratti in artificiale non banali e con un difficile passo in libera, obbligatorio e su roccia cattiva. Occorrono friends medi e grandi, dadi e chiodi assortiti e due staffe. Sviluppo: 240 m autonomi + 150-200 m in comune con la via *F.I.R.S.T.* (it. 34f). Difficoltà: ED+, con passaggi fino a A2/3 e VII.

Attacco sotto la verticale di un diedro scuro che termina sotto uno strapiombo nero.

Salire il diedro e sostare sotto gli strapiombi (40 m, V e V+; sosta con ch. tolti).

Traversare sotto lo strapiombo nero lungo una fessura orizzontale e salire alla sosta con ch. tolti (A2+ e VI, 3 ch. tolti, friends grandi e dado).

Superare lo strapiombo giallo (A2, ch. lasciato e spit), non continuare dritto (roccia cattiva) ma traversare a sinistra (VI+, 2 ch., uno lasciato); salire una breve fessura expanding – si allarga chiodando! – (A2/3, 2 ch. tolti e dado), sosta con spit e ch. tolto (25 m).

Salire il diedro liscio sopra la sosta (20-25 m, VII con resting per chiodare, poi passo di A2 su friend, uscita di VI, 2 ch., tolti; sosta con dado e spit).

Traversare a destra della sosta (passo V, ch. tolto) e salire una fessura-camino (V+, dado, ch. tolto e friend); continuare in un diedro-canale a destra (IV, tratto V, friends e dadi) e, superata una zona erbosa, sostare sotto un facile diedro – sulla destra (70 m, sosta trovata, con 2 ch.; \*consigliabile dividere il tiro in due parti).

Salire il diedro (tratto IV+) e continuare in un facile diedro-canale (70 m, sosta con 2 ch., tolti; \*consigliabile dividere il tiro in due).

Proseguire in comune con la via *F.I.R.S.T.* (massimo IV) fino a uscire in cresta (150-200 m).

\* In solitaria si sale con un'unica corda (anche da 70 m) e per di più fissa, quindi non si hanno problemi di attrito!

Tempo impiegato dal primo salitore (in solitaria) 9 ore.

### **Corno Piccolo pilastro Cantalamessa parete est (L'invasione degli ultracorpi)**

Roberto Iannilli e Marco Marciano, 22 giugno 2002. 1ª solitaria: Roberto Iannilli, 1 luglio 2010. Via con i primi tiri di artificiale sostenuto, ma con discrete protezioni. Sale il pilastro, dedicato a Tiziano, più o meno al centro ed ha il penultimo tiro in comune con *Urania*. La via non è attrezzata, lasciato qualche chiodo e due soste con spit. Per ripeterla: ch. assortiti, dadi, friends e due staffe. Roccia buona. Sviluppo: 415 m. Difficoltà: ED-, con passaggi fino a A2+ e VI.

Attacco sul lato destro del pilastro, sotto un evidente tetto nero.

Salire una paretina (III+), continuare per un diedro giallo, a sinistra di un altro (più grande e scuro) che porta sotto uno strapiombo nero, uscire verso sinistra e sostare con spit e ch. tolto (40 m, passo VI-, poi A2+, uscita di VI, chiodi, uno lasciato, dadi e friends; trovato un ch. con moschettoni di calata a due terzi del tiro).

Continuare nel diedro a destra della sosta (A2, chiodi, uno lasciato, dadi e friends), al termine uscire a sinistra (VI), sosta con spit e ch. tolto (35 m).

Superare il tetto sopra la sosta per una fessura obliqua a destra (A2, 3 ch., il primo lasciato e cless.) e continuare sempre per fessura, in verticale (V+, dadi), sosta con 2 ch., tolti (30 m).

Salire una parete più facile (IV+, cless. con cordino), superare un breve diedro strapiombante sulla sinistra (V+) e continuare fino a un terrazzino con spuntone e cordino (45 m, sosta con spuntone, cless. e ch. tolto).

Salire il diedrino a sinistra della sosta, poi in verticale, superare un bel diedro-fessura obliquo a sinistra (60 m, V, friends, sosta con spuntone).

Obliquare decisamente a destra (III+, 2 cordini con spuntoni), fin sotto due diedri paralleli (60 m, sosta con spuntone).

Salire il diedro di destra (III+, passo IV+; tratto in comune con *Urania*) e continuare per rocce facili fin sotto una piccola sella, superare il primo diedro che porta (V+) alla sella (40 m, sosta con spuntone).

La sella è alla base dello spigolo alto del pilastro; salire sulla destra di un pilastrino e continuare per diedro sul filo dello spigolo (V+ sost., dadi e friends; tratto in comune con *Urania*); al suo termine obliquare per placca appoggiata (IV) verso destra (50 m).

Rocce facili portano in vetta (55 m).

### **Corno Piccolo per la parete Est (PILASTRO CANTALAMESSA) (Marxiana)**

Roberto Iannilli ed Ezio Bartolomei, 31 agosto 1997. 1^ ripetizione: Germana Maiolatesi e Laura Alfonsi, Emanuele Pellegrini e Luca Grazzini, 20 settembre 1997. Bellissima via che sale il pilastro che delimita a destra il diedrone percorso dalla *First* (it. 34f). La roccia è generalmente buona, salvo qualche tratto. Portare qualche ch., dadi e friends. Sviluppo: 345 m. Difficoltà: ED, con passaggi fino al VII-.

Si attacca nel diedro della *First*.

Salirlo per la fessura al centro (V+, dadi e ch. tolto), deviare a destra per un diedro e sostare su uno scomodo terrazzino (35 m).

Superare il muro verticale a sinistra della sosta (A0, oppure VII- poi VI; 2 ch. e dado), proseguire in fessura e spostarsi a destra sopra una scaglia (VI, ch.), spostarsi un pò a destra e salire (VI+, ch.), continuare per parete leggermente strapiombante ma appigliata (VI sost., friend e 2 ch., uno tolto) fin sopra una cengetta erbosa; superare una fessura strapiombante (VII-, 2 ch.) e continuare per diedro (V) fino a un terrazzo erboso dove si sosta con ch. e spuntone con cordone lasciato (40 m).

Per una fessura sulla sinistra (IV e V, dado), raggiungere la cengia erbosa che taglia la parete (25 m, sosta con ch. tolto e friend).

Per una fessura articolata sulla destra (V- poi IV; spuntone con cordino, dadi e cless. con cordino); non sostare al primo terrazzo ma salire una fessura strapiombante (V, friend) e fermarsi a un secondo terrazzo dove si trova uno spuntone con cordone (50 m).

Traversare a destra e oltrepassare un canale, salire a una rampa obliqua a sinistra (visibile spuntone con cordone), seguirla fino al suo termine (V-, cless. e dado), superare un muretto a buchi in obliquo a destra (V+, cless.), uscire su una terrazza monolitica e continuare per blocchi in direzione di un ampio diedro con ciuffi d'erba (50 m, sosta con 2 ch., tolti oppure con spuntone).

Raggiunto il diedro salirlo (IV+, passo VI; dadi, cless.), al termine sosta a destra con ch. e sasso sotto una fessura obliqua (40 m)

Salire un tratto della fessura (VI+, dadi), traversare in placca a destra e raggiungere un forcellino sul filo dello spigolo (VI, cless. con cordino e ch.) dove si sosta con cless. e spuntone (25 m).

Su per la placca subito a destra dello spigolo, raggiungendo la vetta del pilastro (45 m, V+, ch. tolto, cless.+cordino). spuntone).

Tempo impiegato dai primi salitori: ore 6.30.



